

anno 9 n-letter 21/2013

La DES Danza Educazione Società è un'associazione nazionale nata nel 2001 che ha come scopo la promozione, la diffusione e la ricerca attorno alla funzione pedagogica e formativa della danza in ambito educativo e sociale.

Primo Piano

Cari Soci,
poche righe per inviarvi i più calorosi auguri per l'anno appena iniziato e alcune immagini felici e beneauguranti del nostro ultimo incontro. Ricordo a tutti che l'8 e il 9 dicembre si è svolto con successo a Roma il nostro convegno laboratoriale "Abitare la presenza. Sensi e azioni in movimento", ottimamente curato da Laura Delfini, che ha raccolto il pieno consenso di tutti i partecipanti e al quale si è affiancata, come sempre, la nostra assemblea annuale. Nel corso della riunione si è tracciato un sintetico bilancio degli ultimi tempi ed è stato presentato il nuovo bel volume delle nostre Spirali di danza, "Sogno", curato da Susanna Odevaine, Letizia Santoro ed Elena Viti, esito del Progetto pilota 2011-2012 a cui parecchi di voi hanno attivamente partecipato. Era anche tempo di elezioni del Consiglio direttivo, che è uscito dalle votazioni con questa composizione:

Eugenia Casini Ropa, presidente; Antonio Cioffi, Dina Cultrera, Laura Delfini, Elena Viti, Franza Zagatti, Gian Paolo Zoli, consiglieri.

Il nuovo Direttivo si riunirà il 24 febbraio.

Un affettuoso saluto a tutti voi, Eugenia Casini Ropa

News, Convegni, Concorsi

**Abbate Guazzone, Piccolo Teatro Nuovo
sabato 9 febbraio 2013
ARTISTICA – MENTE**

La letteratura e la musica nella formazione della persona

La scienza dell'Educazione alla Teatralità trova la sua affermazione nel concetto di Arte come veicolo, pensiero fondamentale per la progettazione pedagogica che consiste nel superamento dell'idea di arte come presentazione, ovvero come spettacolo, per una concezione di arte come strumento per la conoscenza di se stessi. L'obiettivo primario di questa scienza è quello di favorire il benessere psico-fisico e sociale della persona; per questo tale scienza si pone come un mezzo e non come un fine della sua crescita e del suo cambiamento. La teatralità e l'arte in generale, così concepite, assumono il ruolo di veri e propri veicoli per lo sviluppo della creatività e della crescita della persona. All'interno di questo quadro teorico di ricerca, di studio e di sperimentazione, si pone il convegno, la cui finalità è quella di offrire spunti di riflessione e proposte operative sulla tematica della formazione attraverso i linguaggi della

In questo numero

Primo Piano

Comunicazione del Presidente

News, Convegni, Concorsi

Convegno ARTISTICA – MENTE

La letteratura e la musica nella formazione della persona, Piccolo Teatro Nuovo, Tradate (VA)

Convegno ITALIA DANZA

Pensare, formare, divulgare, Teatro Palladium, Roma

Iniziative d'aggiornamento

Rovereto, Danze di vita quotidiana

Tuscania, Placement, Ideokinesi, danza

Roma, Ballando Ballando

Roma, Suoni che abitano il corpo

Pontassive (FI), Liberadanza, Laboratorio di didattica per l'insegnamento

Venezia, Danza/te

Roma, Polo permanente per una pedagogia artistica del movimento.

Pubblicazioni specialistiche

L'Inventario, annuario di danza educativa

Danza e Ricerca, online il terzo numero

On ne danse jamais seul, François Dupuy

Segnalazioni

Bologna, Danzatori con la valigia

Venezia, Biennale Danza, Virgilio Steni

letteratura e della musica in una prospettiva teorico-pratica. Ciascun individuo, infatti, sin dall'infanzia, deve avere l'opportunità di accedere alla creatività anche attraverso la musica e le sue dimensioni di ritmo, tempo-ritmo, rapporto con il corpo, relazione con il suono, la vocalità e la parola; tutto questo vissuto innanzitutto come processo educativo e non necessariamente come performance.

I linguaggi artistici della parola e della musica, se ben impiegati in un percorso pedagogico di formazione della personalità dell'individuo, possono stimolare l'immaginazione, lo spirito creativo, la capacità di discernimento e di atteggiamento critico, attraverso particolari stili di apprendimento e di pensiero che rappresentano una "apertura mentale". Questa moltiplicazione delle possibilità di linguaggi permette a ciascuno e a chiunque di sperimentare soluzioni innovative e di sviluppare una propria dimensione comunicativa per esprimere in maniera unica ed efficace valori, idee, sentimenti.

sabato 9 febbraio 2013

dalle ore 8.15 Registrazione dei partecipanti

ore 8.45 Saluti istituzionali.

ore 9.00 GAETANO OLIVA, Apertura dei lavori

ore 9.15 Don GIORGIO BUSA, Saluti del Direttore del Teatro

ore 10.00 CHIARA VALENTI, "Parole e note mi girano per la mente"

Una riflessione psicologica sull'impiego di musica e letteratura per la crescita della persona"

ore 11.15 ERMANNO PACCAGNINI, Letteratura e musica

ore 12.15 FRANCESCO PASQUALOTTO, La musica dell'anima

Discussione e domande

Ore 13.00 — break

WORKSHOP

- Dalle ore 14.15 alle ore 16.15 uno a scelta tra:

Parole in armonia, Scrittura creativa e teatrale.

A cura di SERENA PILOTTO

Il mio canto libero. Un laboratorio sull'improvvisare canzoni per educatori e poeti in erba

A cura di DARIO BENATTI

Utility: parole e suoni per l'esplorazione del movimento

A cura di WANDA MORETTI

La musica come cambiamento cognitivo e comportamentale della persona

A cura di ALBERTO MACCABRUNI

ore 16.15

Tavola rotonda: riflessioni

ENTI PROMOTORI

Master "Creatività e crescita personale attraverso la teatralità", Facoltà di Scienze della Formazione e Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

CRT "Teatro-Educazione"

Comune di Fagnano Olona (VA). Associazione EdArtEs Percorsi d'Arte di Fagnano Olona (VA). Piccolo Teatro Cinema Nuovo di Abbiate Guazzone - Tradate (VA).

informazioni

Piccolo Teatro Cinema Nuovo, P.zza Unità d'Italia, 1

- Abbiate Guazzone – Tradate (VA)

La partecipazione al convegno e ai workshop è gratuita.

I workshop pomeridiani si terranno presso il Teatro stesso e prevedono un massimo di partecipanti ciascuno. Ai fini organizzativi è richiesta l'iscrizione:

www.crteducazione.it - segreteria@crteducazione.it

Tel. 0331-616550 - Fax. 0331-612148



Gaetano Oliva, Teatro educazione,
Università Cattolica, Milano



Wanda Moretti,
coreografa, danzeducatrice ®

Roma, Teatro Palladium – 22-23 febbraio 2013
ITALIA DANZA
pensare, formare, divulgare
Giornate di studi
organizzate dall'Associazione Italiana per la Ricerca sulla Danza (AIRDanza)
in collaborazione con Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura

Negli ultimi decenni in Italia si è assistito a un processo di sviluppo e di grandi trasformazioni nel campo della danza.

Il radicarsi di questa disciplina nelle università, l'istituzione dei licei coreutici, la proliferazione delle iniziative editoriali, l'estensione e la maggiore qualificazione dei saperi si è accompagnato a un aumento delle pratiche.

Parallelamente, la nascita di compagnie e gruppi di danza contemporanea, accanto ai corpi di ballo degli enti lirici, ha dovuto per un lungo periodo confrontarsi con la progressiva contrazione di fondi destinati alla produzione e alla diffusione della danza – contrazione che solo nell'ultimo anno ha conosciuto una positiva inversione di rotta – e attualmente anche con la recente crisi economica, che ha messo in ginocchio l'intero settore dello spettacolo dal vivo e, più in generale, della cultura. La scelta di dedicare due Giornate di studi alla danza in Italia nasce dal desiderio di capire come siamo cresciuti e cambiati dal dopoguerra a oggi, quali sono i nodi problematici nei vari aspetti del pensare e del fare, come si può lavorare per una consapevolezza diffusa della cultura della danza e per diventare una comunità coesa, proiettata verso il futuro e aperta allo scambio. Da qui la volontà di riflettere sull'oggi, ma con un occhio al nostro recente passato, soffermandosi sui modi in cui la danza è stata, ed è, teorizzata, regolata, finanziata, insegnata, studiata, divulgata nel nostro paese. La materia è ovviamente vastissima, ma si è inteso partire proprio da un panorama ampio – da alcuni “nodi” cruciali – con l'intenzione di focalizzare l'attenzione su argomenti più specifici nel corso di approfondimenti successivi, secondo una “buona pratica” di riflessione e condivisione, che si auspica trovi a breve e medio termine interlocutori preparati e altrettanto disposti a collaborare alla creazione di un tessuto comunicativo nuovo, aperto alle sfide del futuro, ed esteso a tutte le arti performative. Sono state impostate tre sessioni di lavoro corrispondenti alle aree di indagine evidenziate dal sottotitolo – pensare, formare, divulgare – che si articolano in altrettante mezze giornate.

La prima sessione, pensare, è dedicata all'ambito della ricerca in danza, con l'intenzione di restituire un panorama ampio e il più possibile esaustivo dei diversi approcci al “pensiero” della danza, da quello teorico a quello storico ed etno-coreologico. Anche il ruolo della critica trova spazio in questa sessione, con l'intento di ricostruire un percorso che negli anni si è andato via via modificando anche grazie alle nuove tecnologie che hanno imposto alla critica la ricerca di un linguaggio, di modalità e di spazi diversi attraverso i quali esprimersi.

Qual è oggi lo stato della formazione in danza in Italia? Quali sono i luoghi, le istituzioni, i modi in cui ci si avvicina allo studio della danza in tutte le sue forme? La sessione del convegno intitolata formare fa il punto della situazione sugli studi teorici e pratici nelle università, nell'alta formazione, nelle scuole degli enti lirici e in quelle private, prendendo in esame la molteplicità di approcci allo studio professionale e amatoriale della danza classica e della danza contemporanea e il ruolo della danza educativa nella formazione della persona. Infine all'interno della sessione divulgare si intende dare conto di alcune delle azioni che hanno lo scopo di sostenere, produrre e diffondere la danza italiana attraverso la legislazione vigente, l'assegnazione dei finanziamenti pubblici, l'intervento privato, la promozione degli spettacoli. Rientra nel significato più ampio che si è voluto dare al termine “divulgazione” anche la funzione dell'editoria di danza, con il ruolo delle riviste e dei periodici di settore, delle case editrici specializzate, dei siti internet, ecc.

Programma

venerdì 22 febbraio – ore 15.30-19.30

Saluti

Fabrizio Grifasi, Direttore Generale e Artistico della Fondazione Romaeuropa

Patrizia Veroli, Presidente dell'Associazione Italiana per la Ricerca sulla Danza-AIRDanza

Prima sessione – “PENSARE”, presiede e introduce Patrizia Veroli

Alessandro Arcangeli, Danza rinascimentale e barocca: l'Italia della storia, l'Italia della ricerca

José Sasportes, Uno sguardo “foresto” sulla danza italiana

Giuseppe Michele Gala, Mutazioni generiche dell'etnodanza e contaminazione delle fonti

Rossella Battisti, Il critico di danza e l'arte del “riporto” ai tempi del web

Lorenzo Donati, Discutere la danza

DISCUSSIONE

AIRDanza

Presidente Patrizia Veroli

Comitato direttivo

Vito Di Bernardi, Rita Maria Fabris, Valeria Morselli, Flavia Pappacena, Patrizia Veroli

Comitato Scientifico del convegno

Ada d'Adamo, Rita Maria Fabris, Pino Gala,

Valeria Morselli, Alessandro Pontremoli, Elena

Viti, Franca Zagatti

Comitato organizzativo del convegno

Valeria Morselli, Simona Pietrosanti, Giorgio-

Salerno, Francesca Beatrice Vista

dalle ore 20:30 serata presso la Fondazione Romaeuropa/Opificio Telecom Italia
Virgilio Sieni, progetto Cerbiatti del nostro futuro, performances di bambini e giovani danzatori

sabato 23 febbraio – ore 9:30-13:30

Seconda sessione – “FORMARE”, presiede e introduce Elena Viti
Flavia Pappacena, Il progetto educativo e culturale dell'Accademia Nazionale di Danza
Anna Maria Prina, La cosiddetta “danza classico-accademica”
Vito Di Bernardi, Non solo DAMS. Vent'anni di Storia della danza nelle università italiane
Valeria Morselli, La scuola di danza privata: dicotomia tra professionalità e business
Franca Zagatti, Nella scuola e fra la gente: la diffusione della danza educativa e di comunità in Italia

Ambra Senatore, Formazione e produzione in Italia. Testimonianza di un'esperienza.

DISCUSSIONE

sabato 23 febbraio – ore 15:00-18:00

Terza sessione – “DIVULGARE”, presiede e introduce Alessandro Pontremoli
Eugenia Casini Ropa, Peripezie italiane dell'editoria di danza
Donatella Ferrante, <titolo da definire>
Anna Lea Antolini, Un pensiero da condividere: una buona pratica da praticare
Federico Grilli, La produzione tra incudine e martello: il rapporto con la distribuzione e la promozione

DISCUSSIONE

Informazioni

AIRDanza

www.airdanza.it - info@airdanza.it

promozione@romaeuropa.net

tel 06 45553050

Iniziativa d'aggiornamento

● **Rovereto**

DANZE DI VITA QUOTIDIANA

**Progetto intergenerazionale di danza di comunità
condotto da Franca Zagatti**

20 gennaio, 10 febbraio, 24 marzo, 28 aprile

Centro Internazionale della Danza – Rovereto (TN)

Danze di vita quotidiana è una proposta intergenerazionale di danza di comunità che mette in primo piano il piacere di fare e creare assieme agli altri.

E' aperto a tutti coloro (giovani, meno giovani, anziani, persone singole, in coppia, con la famiglia) che desiderano conoscere e apprezzare la danza, non solo come spettatori, ma facendola e vivendola sul proprio corpo come forma di espressione e partecipazione condivisa, come atto cosciente e intenzionale di comunicazione e invenzione.

Si rivolge a tutte le persone, dai 6 ai 90 anni, che amano danzare ed esprimere se stessi in maniera creativa. Obiettivo del progetto è di far sì che l'eco trasformativa della danza arrivi a tramutare l'ordinaria e quotidiana produzione dei nostri atti motori in qualcosa di nuovo e di extra-ordinario, permettendo ad ogni partecipante di diventare protagonista della propria danza.

Danze di vita quotidiana ha avuto una prima realizzazione a novembre 2012 ed ora riprende per una seconda serie di incontri che si svolgeranno dalle ore 14.00 alle ore 18.00 nei giorni 20 gennaio, 10 febbraio, 24 marzo, 28 aprile.

Informazioni

CID – Centro Internazionale della Danza – Rovereto (TN) – Tel. 0464431660

www.centrodelladanza.it



Fabrizio Grifasi
Direttore Roma Europa



Virgilio Sieni



Franca Zagatti
Danze di vita quotidiana

● **Tuscania**
PLACEMENT, IDEOKINESI, DANZA
Progetto intergenerazionale di danza di comunità
condotto da Ursula Stricker (Berna, CH)
9 - 10 febbraio

c/o Supercinema - Centro Storico - Via Garibaldi 1 – Tuscania (vt)

Scoprire il corpo come luogo del movimento, come casa che vogliamo abitare e mettere in ordine, come strumento che possiamo accordare. Lavorare sul, attraverso, con il proprio corpo e incontrare se stessi.

Percepire il centro e trovare l'allineamento attraverso la gravità e l'asse, nella verticalità.

Sviluppare la consapevolezza della struttura scheletrica e un allineamento posturale equilibrato, liberare il movimento di ogni giorno – un movimento naturale, fluido, leggero. Riposare. Camminare e danzare senza sforzo. Liberare la vita in ogni parte del corpo e liberare la creatività.

Placement

Sviluppato da Ursula Stricker, è un approccio "olistico", creativo, meditativo al movimento e allineamento del corpo che si basa sui concetti e sulla filosofia di Ideokinesi (André Bernard, New York), meditazione e su altri approcci corpo-mente-spirito. Placement significa arrivare nel corpo, incontrarsi attraverso il corpo, sviluppare la consapevolezza del corpo, conoscere le leggi della natura, l'anatomia, sviluppare un allineamento equilibrato, agilità e flessibilità, liberare la creatività.

Ideokinesi e Riposo Costruttivo

Ideokinesi è un concetto creato da Mable Todd negli anni Venti a Boston ("The thinking body", 1937) per bilanciare il sistema scheletrico e migliorare l'equilibrio del sistema muscolare. Il lavoro è focalizzato e costruito sul potere dell'immaginazione. Il Riposo Costruttivo è il cuore della ideokinesi. Nel riposo costruttivo si lavora con immagini studiate sui principi dell'anatomia. L'immaginazione è facilitata attraverso il tocco e l'aiuto tattile.

Ursula Stricker

Artista interdisciplinare di nazionalità svizzera che ha coniugato nella sua vita danza, arte visiva e figurativa, meditazione, pedagogia del movimento e allineamento del corpo (placement), scrittura. Insegnante di placement, ideokinesi, movimento, danza. Abita e lavora a Berna e Oberdiessbach, Svizzera. Il suo percorso nelle arti figurative si è andato sviluppando parallelamente a quello della danza e della consapevolezza di corpo-mente-spirito. Ha studiato molti anni a New York, dove ha incontrato i suoi maestri ed elaborato il suo approccio creativo al movimento, allineamento del corpo e alla didattica. Ha dato vita a performances multimediali e allestito numerose mostre d'arte visiva e figurativa. Ha pubblicato due libri su Ideokinesi (Inglese/Tedesco) e una monografia, libro d'arte «Figurinen». Dal 1992 insegna placement e danza creativa a Berna, presso il centro «Etage», spazio per movimento, espressione e silenzio che lei stessa ha fondato e dirige. Insegna anche in Italia e in Inghilterra.

Orario: sabato ore 14-19 e domenica ore 9 -14

Costo workshop: 100 euro Tessera associativa annuale: 10 euro

Alloggio in foresteria: contributo di 15 euro giornalieri

Informazioni

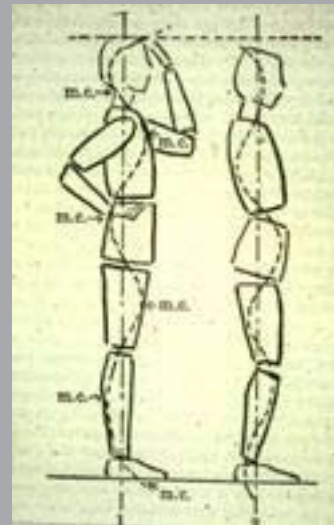
Associazione VERA STASI

Segreteria telefonica: 0761 434078

cell 348 4798951 - email: barbarini.verastasi@gmail.com



Ursula Stricker



"For every thought supported by feeling, there is a muscle change. Primary muscle patterns being the biological heritage of man, man's whole body records his emotional thinking."
Mabel Ellsworth Todd

● **Roma**
BALLANDO BALLANDO
Bambini e genitori... insieme!!!
Laboratorio di danza per bambini (3 – 6 anni) e genitori
condotto da Laura Delfini
26 gennaio, 16 febbraio, 9 marzo, 6 aprile, 4 maggio,
ore 16,00 - 17,00

Danzare insieme fa bene. Facilita l'espressione di sé e la relazione con gli altri. Ballando ballando è un laboratorio di danza indirizzato ai bambini e alle bambine dai tre ai sei anni assieme ad un adulto di riferimento.

È un'occasione per mettersi in gioco, sperimentare nuove modalità relazionali, favorire l'incontro con la danza, sviluppare la creatività e l'immaginazione, esprimersi e divertirsi, sviluppare l'ascolto e la sensibilità alla musica.

Prenotazione obbligatoria

Informazioni

Associazione Culturale Controchiave

Via Gaspare Gozzi, 153 – Roma

www.controchiave.it – info@controchiave.it

Per iscrizioni: 06 5432212 – per informazioni: 329 9820669

● **Roma**
SUONI CHE ABITANO IL CORPO
Laboratorio di danza e voce con Oretta Bizzarri
sabato 16 Febbraio ore 10,30 - 17,30
domenica 17 Febbraio ore 11,30 – 18,30

La ricerca che svolgo da anni sul corpo, ha sempre avuto alla base la convinzione che la memoria del corpo sappia, possieda già un vocabolario interiore, capace di incarnarsi in una forma; che la ricerca di questa forma possa essere ricerca profonda del sé; che il lavoro da fare sia quello di sviluppare la capacità di ascoltare, risvegliare quella memoria e rivelare attraverso forme e dinamiche originali personali, a volte uniche, il racconto di universi interiori complessi.

Il laboratorio affronterà un lavoro specifico sulla voce unita alla danza. Sarà un lavoro teso alla ricerca della propria voce, che appartiene a tutto il corpo e che risponde fisicamente al pensiero, alla memoria, all'immaginazione, agli impulsi interni; una voce che diventa strumento di conoscenza di sé e di liberazione delle proprie risorse espressive.

Le giornate di lavoro si articoleranno in una prima parte dedicata a questa ricerca, un cammino che è essenzialmente un percorso all'interno del corpo: lo scheletro, la muscolatura involontaria, il respiro, la vibrazione, i risonatori, il canale del suono. Strettamente legato alla prima parte, il lavoro che unisce la voce al movimento.

La voce si farà parola, frase, discorso, testo e diventerà motore della propria danza. Sarà la ricerca di un movimento fluido, libero da tensioni, capace di raccogliere gli impulsi della voce e i vortici di significato che la parola contiene.

Informazioni

LA SCATOLA DELL'ARTE, Via Dei Latini, 28 (San Lorenzo)

info ai numeri 338 15 6 33 16 - 328 64 96700

dal 22 al 26 Marzo

Laboratorio a partecipazione gratuita per professionisti

Presso I.A.L.S. Via Fracassini, 60

tel. 06 361 1926



Laura Delfini, coreologa



Oretta Bizzarri è coreografa e danzatrice. Alla sua formazione di danzatrice essenzialmente contemporanea affianca studi teatrali (Fersen, Frigerio, Denizon, Teatro Potlach), sviluppando sempre di più il rapporto tra voce e danza. Di fondamentale importanza per questo sviluppo, l'incontro con Kristine Linklater e il suo lavoro sulla "voce naturale" (Linklater, Main, Fabrizi, Asmuth). Laureata in Coreografia presso l'Accademia Nazionale di Danza, ha al suo attivo undici spettacoli con la sua compagnia "Giuseppina von Bingen". Nel 2006 collabora ad un progetto dell'Accademia Nazionale di Danza con l'Opera del Nord ad Umea (Svezia). Nel 2007 vince con "Circus Bach" il "Premio Nazionale delle Arti". Sempre per l'Accademia Nazionale crea nel 2009 "Cipollino", un progetto coreografico con 80 ragazzi. Dal 2001 al 2010 è cultore della materia presso il Dams di Roma. Nel 2010 è invitata come Guest Professor dalla Korean National University of Arts di Seoul. Durante il suo soggiorno in Corea partecipa a tre festival internazionali con proprie creazioni. Dal 2011 inizia la sua collaborazione con MOUSIKE' il centro di danza di Bologna diretto da Franca Zagatti, come docente di danza e voce per il biennio di formazione di "Danzaeducatore". È invitata come relatrice al convegno laboratoriale 2012 della DES (danza educazione società). Dal 2013 collaborerà come docente di Danza e Voce con DANZARTE di Brescia diretta da Luisa Cuttini nel "Corso di perfezionamento in danza di comunità". Con "Verdinastella", la sua ultima creazione, debutta a Roma nel 2011.

● **Pontassive (FI)**

LIBERADANZA

**Laboratorio di didattica per l'insegnamento
rivolto a tutte le età, con approfondimento per la terza età
condotto da Madeleine Braun**

Sabato 16 marzo 2013 ore 16.00 – 20.00

Domenica 17 marzo ore 9.00 – 13.00, 14.00 – 16.00

LiberaDanza è un lavoro sul corpo che, attraverso l'esplorazione, il gioco, la comunicazione, l'affinamento della sensibilità e della coscienza corporea, porta ad una espressività matura, personale ed autentica. Gli allievi elaborano una situazione secondo la propria esperienza e le proprie esigenze, al di là di maniere e tecniche e senza essere mai giudicati.

Contenuti

Esperienze di LiberaDanza

Esplorazioni individuali, espressione corporea, interazioni nel gruppo.

Esperienze di spazio e di equilibrio.

La propriocezione.

Gli aspetti emozionali.

Gli aspetti relazionali.

La comunicazione non-verbale.

Esperienze di didattica

Le/i partecipanti sceglieranno fra questi i temi di loro maggiore interesse:

Metodologia.

Progettare una lezione: obiettivi, ritmi, motivazioni.

Scelta e uso delle musiche.

Come usare i materiali per danzare.

Modalità specifiche per le varie fasce d'età (dai 3 agli 80 anni).

L'incolumità.

Verbalizzazione: come stimolarla e contenerla, feed-back, ascolto attivo, osservazioni, commenti.

Madeleine Braun

Si è formata in Svizzera e a Firenze dove vive e lavora attualmente. La sua formazione polivalente comprende lo studio dell'espressione corporea, della danza espressiva, di varie tecniche corporee, della musica e del canto. Negli anni '70 frequenta a Firenze lo Studio Faggioni e la scuola MIM di Orazio Costa. Dopo la laurea in Psicopedagogia si avvicina alla psicomotricità, segue corsi di psico-dramma e di uso della voce. Da 30 anni conduce un'intensa attività di insegnamento nel campo della percezione ed espressione corporea. Ogni settimana più di 140 persone danzano, lavorano e giocano nel suo studio, per entrare in contatto con il corpo e con le proprie emozioni e per esprimersi in maniera appagante. Crea e sviluppa un metodo per elaborare i sogni attraverso il corpo che danza: Sognodanza. Progetta e realizza inoltre laboratori sulla scrittura spontanea: "Parole con le ali", e sulla voce e movimento: "Voce viva", fine-settimana di liberaDanza a tema, stages di "Ritmo! e ritmo", e corsi di formazione per insegnanti di vari indirizzi.

E' autrice del libro: "Io danzo! " Gesto, espressione, movimento dopo i 60 anni" edito da Mousikè – progetti educativi, Bologna.

La Segreteria è aperta dal lunedì al venerdì ore 16.30-19.30

Costo: euro 88 la somma comprende la quota associativa e l'assicurazione.

Informazioni

"MoviMenti" studio

Via Ghiberti 45 (terrazzo sulla Sieve) Pontassive (FI) Tel. 055 83 23 278

movimentistudio@gmail.com - www.movimentistudio.it



Madeleine Braun, LiberaDanza

• **Venezia**
DANZA/TE
Laboratorio di danza creativa per bambini e genitori
condotto da Isabella Moro
20 Gennaio - 17 Marzo - 14 Aprile - 5 Maggio
15:30 - 16:30 per bambini di 4 - 6 anni
17:00-18:00 per bambini di 7- 10 anni

Danza/te è un progetto per le famiglie, rivolto ai bambini/e dai 4 ai 10 anni e ai loro genitori, Ogni singolo incontro/lezione è indipendente dall'altro ma quest'anno ci sarà un filo conduttore per chi seguirà i 6 incontri ed una sorpresa finale.

Contributo associativo: 12€ a coppia (mamma-bambino, papà-bambino, nonno/a- bambino, zio/a- bambino) 20€ a famiglia.

Informazioni

Danzastorie, Centro Culturale 25 Aprile, Calle del Teatro | Sacca Fisola, Venezia
www.danzastorie.it - danzastorie@gmail.com

• **Roma**
POLO PERMANENTE PER UNA PEDAGOGIA ARTISTICA DEL
MOVIMENTO
SEMINARI:
sabato 23 - 24 febbraio

Elementi di teoria e pratica nel laboratorio di movimento

A cura di Susanna Odevaine

A quali necessità risponde la danza a scuola? Il seminario propone un punto di vista sull'educazione al movimento e offre degli esempi di pratiche laboratoriali rivolte ai bambini in ambito scolastico.

Contenuti:

- Proposte operative e criteri fondamentali per articolare la lezione tenendo in considerazione le fasi dello sviluppo cognitivo e psicomotorio del bambino.
- Introduzione ai principi generali alla base del II° Corso di formazione in Pedagogia del Movimento (Edizione 2013/2014).

MARZO 2013 SABATO 16 | domenica 17

TRACCE FORME SUONI

Un percorso multidisciplinare nella Scuola dell'Infanzia

A cura di Chiara Ossicini

con la partecipazione degli insegnanti Patrizia Di Giulio, Matteo Frasca.

Il seminario teorico-pratico vi propone di ripercorrere e sperimentare insieme

le tappe di un progetto che ha visto protagonisti i bambini della scuola dell'infanzia

Casa Montessori I.R.A.F.I. di Roma. Le attività in classe, i percorsi musicali, le esperienze di movimento, si sono incontrate, per costruire qualcosa....

APRILE 2013 SABATO 20 | domenica 21

TANZ IN SCHULEN

GERMANIA: esperienze di danza nella Scuola Pubblica

Seminario condotto da Livia Patrizi

Zeit für Tanz in Schulen - E' tempo di danza nelle scuole

Fondato nel 2005 dalla coreografa Livia Patrizi il progetto ha coinvolto 120 scuole berlinesi, 600 classi scolastiche, 100 artisti come insegnanti, più di 12.000 ragazzi. Ha ottenuto il sostegno delle istituzioni cittadine e nazionali e l'introduzione dell'insegnamento nell'orario scolastico, il supporto di Radial System di Sasha Waltz, la collaborazione dell'Università e dei maggiori teatri di Berlino.

Il seminario, è un'occasione per conoscere altre realtà europee del danzare a scuola. Le proposte pratiche e lo scambio di esperienze, oltre alla proiezione di alcuni filmati realizzati nelle scuole tedesche, costituiranno un fertile terreno di scambio tra partecipanti per arricchire e ampliare la visione pedagogica.



Isabella Moro, danzeducatrice®



Iniziative di aggiornamento PER DOCENTI DI SCUOLA:
FEBBRAIO | MAGGIO 2013 TUTTI I MARTEDI
CORPI IN EQUILIBRIO

Quattro cicli di aggiornamento rivolti al personale della scuola promossi da Roma Capitale - IX Municipio in collaborazione con il Centro Famiglie di Villa Lais. I corsi sono condotti dall'Associazione Choronde Progetto Educativo. Parteciperanno 60 maestre di Scuola dell'Infanzia e 40 educatrici di Nido.

Informazioni

www.ladanzaaascuola.it

progettoeducativo@choronde.it

Pubblcazioni specialistiche

L'inventario

Annuario di danza educativa

Direzione: Franca Zagatti

Redazione: Gaia Germanà

Prima uscita: gennaio 2013

A cura di: Mousikè Scuola di formazione e ricerca in danza educativa e di comunità

Pubblicata da MPE Progetti Educativi sas, Granarolo dell'Emilia



L'inventario è una raccolta annuale di scritti e materiali rivolta e indirizzata a quanti in Italia promuovono, diffondono e utilizzano la danza nei contesti scolastici e di comunità. Pubblicato dalla MPE Mousikè Progetti Educativi e diretta Franca Zagatti con la collaborazione di Gaia Germanà, si presenta in forma di rivista cartacea, ed è organizzato come raccoglitore e contenitore di appunti e riflessioni di un anno di lavoro. Contiene informazioni utili, approfondimenti, interviste, ma anche e soprattutto strumenti operativi, consigli di letture e visioni, pagine di diario, sfoghi, parole in libertà, immagini, testimonianze calate nell'esperienza di chi vive ogni giorno una comune realtà professionale in luoghi diversi del paese.

Anche per questo è pensato per contenitori differenziati che si prestano a una scrittura malleabile di vario tipo e lunghezza fatta di riflessioni e approfondimenti metodologici, ma anche di osservazioni e brevi note appuntate fra un incontro di danza e l'altro.

Danza e ricerca

Laboratorio di studi, scritture, visioni

Editore: Dipartimento di Musica e Spettacolo - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Direttore scientifico: Eugenia Casini Ropa

E' in rete il terzo numero della rivista online

Nata nel seno degli studi sulla danza promossi dalla laurea specialistica bolognese in Discipline dello spettacolo, la rivista si propone come spazio aperto e flessibile per la diffusione delle ricerche e delle riflessioni degli studiosi italiani della disciplina, con particolare riguardo ai giovani formati in ambito universitario. Il taglio dei contributi, secondo la multiforme natura dell'oggetto di studio e i più attuali orientamenti metodologici disciplinari, spazia dalla storiografia alla teoria alla critica, utilizzando ampiamente anche strumenti d'indagine derivati da discipline correlate, come l'antropologia, la filosofia, la sociologia, la pedagogia.

Comitato scientifico: Silvia Carandini (Università di Roma "La Sapienza"), Elena Cervellati (Università di Bologna), Vito Di Bernardi (Università di Siena), Susanne Franco (Università di Salerno), Concetta Lo Iacono (Università di Roma Tre), Rossella Mazzaglia (Università di Messina), Marina Nordera (Université de Nice), Édén Peretta (Universidade Federal de Ouro Preto), Alessandro Pontremoli (Università di Torino), Silvana Sinisi (Università di Salerno)

Coordinamento redazionale: Elena Cervellati

Redazione: Gruppo Danza e Ricerca (Valentina Arena, Sara Dal Corso, Diana Del Monte, Gaia Germanà, Roberto Giambone, Silvia Mei, Livia Motterle, Lucia Oliva, Stefania Onesti, Giulia Taddeo, Sayaka Yokota, Carmelo Antonio Zapparrata)

Progetto grafico: Édén Peretta

Françoise Dupuy
ON NE DANSE JAMAIS SEUL (testo in francese)
Scritti sulla danza
Prefazione Marcelle Bonjour
Edizioni Ressouvenances, 2012



Il libro di Françoise Dupuy è una preziosa raccolta di pensieri, riflessioni e articoli sparsi su un lungo periodo compreso tra il 1963 e il 2012. L'arte di trasmettere la danza, scrive Marcelle Bonjour nella prefazione, è il laboratorio poetico dell'autrice. Un laboratorio, dove ognuno cerca le chiavi per l'incontro con l'altro attraverso la danza. Non si danza mai soli è appunto il titolo del libro, si danza con gli altri, altri che sono talvolta interpreti, talvolta bambini, danzatori o amatori.

“Quale sguardo posi su un bambino che danza? E' lo sguardo di un adulto ancorato alle sue convinzioni? E' lo sguardo di un artista sempre sul chi vive, in ascolto, aperto alla sperimentazione, alla domanda, alla scoperta, all'invenzione e perfino al dubbio? Credimi, è con lo sguardo acuto di un corpo disponibile e sensibile che potrai, insieme al bambino, fare atto di condivisione. Tutto in te è coinvolto”. Queste le parole che introducono la sezione del libro dedicata alla pedagogia, dove un intero capitolo ci parla del senso profondo che lega la Danza e il bambino in particolare nel contesto della scuola pubblica.

In copertina una foto che ritrae Françoise Dupuy in Capture éphémère del coreografo Jérôme Andrews, 1967.

Segnalazioni

Venerdì 1 febbraio 2013 ore 20.30
DANZATORI CON LA VALIGIA
Centro Giravolta – Via San Donato 74, Granarolo dell'Emilia BO

Studiare danza lontano dalla propria città, spesso in un'altra regione a volte in un'altra nazione, è per molti giovani un percorso obbligato. Non sono tanti i Centri di formazione professionale in Italia e chi vuole costruire il proprio futuro artistico nella danza ricerca luoghi di eccellenza, di vivacità culturale e di scambio. Ha bisogno di incontrare insegnanti qualificati e preparati e di conoscere altri ragazzi con gli stessi sogni e gli stessi ideali. Ma non è facile, serve disponibilità economica, una famiglia che comprende e appoggia, ci vuole un carattere forte, determinazione, tenacia e talento. Sia per partire che per tornare.



Danzatori con la valigia vuole essere un luogo di incontro di esperienze, una vetrina artistica aperta a giovani che stanno studiando o hanno studiato lontano da casa. Ci interessa conoscerli, vederli danzare, ascoltare le loro storie. Può servire ad altri ragazzi (e ai loro genitori) per capire meglio cosa significhi scegliere di allontanarsi da casa per studiare danza, può aiutare a comprenderne gli aspetti positivi e i vantaggi, ma anche gli elementi di difficoltà e problematicità.

La serata si sviluppa in una prima parte di spettacolo con la visione di alcuni assoli di danza contemporanea ideati dai danzatori ospiti i quali, di seguito, parteciperanno ad un incontro dibattito condotto da Franca Zagatti e aperto al pubblico presente. L'iniziativa che è pensata come appuntamento

annuale nasce in occasione delle Audizioni per l'ammissione ai corsi di laurea e post laurea del Trinity Laban di Londra che si svolgono a Bologna presso il centro Mousikè nelle giornate del 2 e 3 febbraio. La manifestazione si rivolge alle scuole di danza del territorio, desidera coinvolgere le famiglie e gli allievi, gli insegnanti.

I danzatori con la valigia di questa edizione sono:

- Mariasole Dell'Aversana – che ha studiato presso la Paolo Grassi di Milano
- Rosanna Abritta – che ha studiato presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma
- Silvia Dezulian e Laura Dondi – che stanno studiando presso la Paolo Grassi di Milano
- Martina Malvasi – che ha studiato presso il Trinity Laban di Londra
- Silvio Sighinolfi – che sta studiando presso il Trinity Laban di Londra

Informazioni

L'ingresso è gratuito, ma si prega di confermare la propria presenza telefonando alla segreteria del centro Mousikè allo 051505528, o inviando una mail a info@moussike.it
Moussikè, via Panzini 1, 40127 Bologna Tel/fax: 051-505528
info@moussike.it – www.moussike.it



Con piacere segnaliamo la nomina di Virgilio Sieni Direttore alla guida del settore danza della Biennale di Venezia fino al 2015.

“Virgilio Sieni – ha spiegato il Presidente della Biennale Baratta – sviluppa da anni una ricerca molto intensa e personale nel campo della Danza, e al di là delle sue riconosciute doti di coreografo è apprezzato per l’impegno e la dedizione alle attività formative, nonché per il suo spirito di ricerca ricco di interessi verso altre discipline. Attraverso la prosecuzione dell’Arsenale della Danza in Biennale College, potrà così fornire un contributo importante al suo ulteriore sviluppo e alla sua crescente qualificazione, diventandone preziosa guida”.

Da parte sua Virgilio Sieni ha dichiarato: “Spero di condividere un percorso fondato sulle pratiche intese come viatico alla creazione e alla fruizione, portando l’attenzione al senso dello spettacolo come forma del vivente che ci richiama all’ascolto, aprendo le porte allo sconosciuto. La Biennale rappresenta per me quella radura che si arricchisce di accoglienze porgendo con intensità uno sguardo al corpo quale misura e nutrimento poetico dell’uomo”.

**Newsletter Quadrimestrale DES
anno 9 - n 21/2013
newsletter a cura di
Wanda Moretti
info@desonline.it**

Ricordiamo a tutti i soci che la prossima n-letter uscirà a giugno 2013, il termine per l’invio delle notizie alla redazione è fissato per il 20 luglio.
Sollecitiamo i soci ad inviare comunicazioni e notizie corredate da materiale fotografico per la pubblicazione. Per segnalare una notizia scrivere a info@desonline.it

DES ASSOCIAZIONE NAZIONALE DANZA EDUCAZIONE SOCIETÀ

**NEWSLETTER QUADRIMESTRALE DES
C/O UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI MUSICA E SPETTACOLO
VIA BARBERIA 4, 40123 BOLOGNA - IT
WWW.DES-ONLINE.ORG - INFO@DESONLINE.IT**